

PROVVEDIMENTO IVASS N. 102 DEL 15 DICEMBRE 2020 RECANTE MISURE TEMPORANEE DI DEROGA AL PROVVEDIMENTO IVASS N. 79 DEL 14 NOVEMBRE 2018 RECANTE IL CRITERIO PER IL CALCOLO DEI COSTI E DELLE EVENTUALI FRANCHIGIE PER LA DEFINIZIONE DELLE COMPENSAZIONI TRA IMPRESE DI ASSICURAZIONE NELL'AMBITO DEL RISARCIMENTO DIRETTO, DI CUI ALL'ART. 150 DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 29 DEL DECRETO LEGGE 24 GENNAIO 2012, N. 1, RECANTE "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA CONCORRENZA, LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE E LA COMPETITIVITÀ", CONVERTITO CON LEGGE 24 MARZO 2012, N. 27.

Relazione

Quadro normativo e principi ispiratori del Provvedimento

Il sistema di incentivi e penalizzazioni di cui al Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018, istituito in attuazione della legge n. 1 del 24 gennaio 2012, è finalizzato a migliorare l'efficienza gestionale delle imprese nell'ambito del Risarcimento Diretto. Gli indicatori utilizzati per misurare l'efficienza delle imprese sono: 1. "antifrode liquidativa", 2. "costo", 3. "dinamica del costo", 4. "velocità di liquidazione".

In particolare, la "dinamica del costo" misura l'aumento/decremento del costo medio dei sinistri CARD/CID con danni alle cose, relativi alla sola Macroarea territoriale 1, subiti e pagati a titolo definitivo entro il 31 dicembre dell'anno di accadimento, rispetto al medesimo valore rilevato nell'anno precedente.

Le restrizioni alla circolazione stradale conseguenti all'epidemia di COVID-19 comporteranno¹ nella annualità 2020 un'importante riduzione dei sinistri (per il numero dei sinistri pagati nell'anno di accadimento è stimata una riduzione del 23% nella macroarea 1) e un aumento del costo medio degli stessi (stimato nel +4,5% nella macroarea 1), registrato in conseguenza delle modifiche occorse nella distribuzione per classe d'importo. La combinazione di tali fattori determinerà, in particolare nelle imprese di piccola dimensione, un aumento della volatilità dell'indicatore sopracitato ("dinamica del costo") con conseguenze negative sulla sua capacità di rappresentare correttamente il grado di efficienza gestionale.

¹ L'Istituto ha realizzato una proiezione sulla base dei pagamenti dei sinistri con data di accadimento 1° agosto 2019 - 31 luglio 2020 acquisiti dalla Stanza di Compensazione CARD, aggiornata al 31 agosto 2020.

La deroga provvedimentoale proposta si rende necessaria per attenuare la volatilità del suddetto indicatore, consentendo allo stesso di contribuire efficacemente alla corretta determinazione di incentivi e penalizzazioni anche nell'attuale contesto eccezionale.

Le modifiche introdotte con il provvedimento prevedono:

1. l'estensione del perimetro di calcolo all'intero territorio nazionale, consentendo di estendere la base statistica in un periodo di forte calo della sinistrosità;
2. l'adozione della distribuzione tagliata degli importi dei sinistri, in modo da limitare l'effetto distorsivo dei sinistri "di punta" su un insieme di sinistri di dimensioni ridotte a causa dell'osservato calo della sinistralità;
3. l'utilizzo per i due anni oggetto del confronto della medesima distribuzione territoriale dei sinistri, al fine di sterilizzare l'eventuale variazione della distribuzione dei sinistri nelle 3 macroaree occorsa tra le due annualità osservate;
4. la durata della deroga per gli esercizi 2020 e 2021. L'estensione della deroga all'esercizio 2021 è determinata dalla struttura dell'indicatore che confronta i costi medi di due esercizi.

Sintesi delle previsioni provvedimentoali

L'art. 1 stabilisce una deroga temporanea per il calcolo degli incentivi di cui al Provvedimento IVASS n. 79 del 14 novembre 2018 per la componente "dinamica del costo" applicabile agli esercizi 2020 e 2021.

Valutazione di impatto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del regolamento IVASS n. 3 del 5 novembre 2013, la regolamentazione in discussione deriva dall'obbligo di dare attuazione alla normativa primaria di riferimento.

L'analisi di impatto della regolamentazione è stata omessa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del regolamento IVASS n. 3/2013, in quanto si tratta dell'attuazione delle previsioni contenute nella normativa nazionale di riferimento caratterizzata da ristretti margini di discrezionalità.